



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 10 febbraio 2020, n. 10, recante “Norme in materia di disposizione del proprio corpo e dei tessuti *post mortem* a fini di studio, di formazione e di ricerca scientifica”;

VISTO l’articolo 5 della legge 10 febbraio 2020, n. 10, secondo cui “1. È istituito presso il Ministero della salute l’elenco nazionale dei centri di riferimento individuati ai sensi dell’articolo 4 per la conservazione e l’utilizzazione dei corpi dei defunti. 2. L’elenco, consultabile sul sito internet del Ministero della salute, è aggiornato tempestivamente in modo da consentire al medico che accerta il decesso l’individuazione del centro di riferimento competente per territorio, al quale dà notizia della morte del disponente”;

VISTO l’articolo 8 della legge 10 febbraio 2020, n. 10, secondo cui: “Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con regolamento da adottare ai sensi dell’articolo 17, comma 1, lettera b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’interno e con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, si provvede a:

a) stabilire le modalità e i tempi, comunque non superiori a dodici mesi, per la conservazione, per la richiesta, per il trasporto, per l’utilizzo e per la restituzione del corpo del defunto in condizioni dignitose alla famiglia da parte dei centri di riferimento di cui all’articolo 4, prevedendo che si possa procedere alla sepoltura dei corpi dei defunti per cui la famiglia di appartenenza non richiede la restituzione, nonché le modalità per le comunicazioni tra l’ufficiale dello stato civile e i centri di riferimento;

b) indicare le cause di esclusione dell’utilizzo dei corpi dei defunti ai fini di cui alla presente legge;

c) prevedere disposizioni di raccordo con l'ordinamento dello stato civile disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396;

d) dettare la disciplina delle iniziative previste dall'articolo 2, comma 2;

CONSIDERATO che, al fine di dare attuazione alla legge 10 febbraio 2020, n. 10, è necessario procedere con urgenza all'individuazione dei centri di riferimento per la conservazione e l'utilizzazione dei corpi dei defunti a fini di studio, di formazione e di ricerca scientifica, definendo i requisiti e i criteri di individuazione dei centri medesimi;

CONSIDERATA la necessità di definire i criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 499, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, al fine della individuazione delle specifiche attività oggetto di finanziamento;

CONSIDERATO necessario adottare il regolamento interministeriale di cui all'art. 8 della legge 10 febbraio 2020, n. 10, al fine di disciplinare le modalità e i tempi per la conservazione, la richiesta, il trasporto, l'utilizzo e la restituzione del corpo del defunto in condizioni dignitose alla famiglia da parte dei centri di riferimento, le cause di esclusione dell'utilizzo dei corpi dei defunti, il raccordo con l'ordinamento dello stato civile e le iniziative di comunicazione ed informazione;

D E C R E T A:

Art. 1

(Costituzione Gruppo di lavoro)

1. Per le finalità di cui in premessa, è costituito presso l'Ufficio IV della Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute il gruppo di lavoro interministeriale, composto come di seguito indicato:

Ministero della salute:

Dott. Giuseppe Viggiano – Direttore generale della Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica del Ministero della salute (di seguito DGSIS);

Dott.ssa Serena Battilomo – Direttore Ufficio III DGSIS;

Dott. Pasqualino Rossi – Direttore Ufficio IV della Direzione generale della prevenzione sanitaria (di seguito DGPREV);

Dott.ssa Maria Rita Tamburrini – Direttore Ufficio VII DGPREV;

Dott.ssa Mariella Mainolfi - Direttore Ufficio III Direzione Generale della comunicazione e dei rapporti europei ed internazionali;

Dott.ssa Raffaella Fazzina – Dirigente biologo – Ufficio VII DGPREV;

Dott.ssa Francesca Lucaroni – Dirigente medico – Ufficio IV DGPREV;

Dott.ssa Maria Novella Luciani – Direttore Ufficio II della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità;

Dott.ssa Francesca Belli – Funzionario giuridico dell'Ufficio legislativo;

Dott.ssa Flavia Sesti – Funzionario amministrativo – Ufficio del Sottosegretario al Ministero della salute;

Ministero dell'interno:

Dott.ssa Lucia Volpe Direttore Direzione Centrale per i Servizi Demografici - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;

Dott.ssa Angela Martino – Capo Ufficio di staff - Ufficio III della Direzione Centrale per i Servizi Demografici;

Ministero dell'università e della ricerca:

Dott.ssa Marcella Gargano–Direttore generale dell'Ufficio di Gabinetto;

Dott.ssa Giulia De Gasperis – Funzionario Ufficio legislativo;

Dott.ssa Luisa Antonella De Paola – Dirigente Ufficio II della Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore;

Centro Nazionale Trapianti:

Dott.ssa Alessia Troni – Primo Tecnologo dell'Ufficio affari giuridici e legali, ricerca giuridico-normativa del Centro Nazionale Trapianti;

Dott. Antonino Montemurro – Responsabile del coordinamento infermieristico del Centro Nazionale Trapianti Operativo (CNTO).

2. Il Gruppo di lavoro di cui al comma 1 si avvale, qualora necessario, della competenza di esperti esterni, di comprovata esperienza per i ritenuti opportuni approfondimenti tecnici.

Art. 2

1. La partecipazione al gruppo di lavoro di cui all'articolo 1, è a titolo gratuito e ai componenti ed esperti non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati. Al funzionamento del gruppo di lavoro si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Roma, 14 maggio 2021

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giovanni Rezza)